



## L'UFFICIO H TRA AUSILI E MUSICA

di Mauro Costantini

Sabato 10 febbraio 2018, con il patrocinio della consulta regionale per i disabili, a Monfalcone, in collaborazione con l'istituto di musica Antonio Vivaldi e presso la sede del medesimo, si è conclusa la seconda edizione della manifestazione "Musica senza un senso".

All'evento è stata attribuita la forma del convegno nel quale, relatori provenienti da tutta Italia, hanno affrontato tematiche relative ai rapporti fra la disabilità neuro sensoriale - in particolare la disabilità visiva e uditiva - con la realtà della musica.

La giornata ha sancito la conclusione di un itinerario artistico e promozionale che aveva avuto inizio il 29 novembre 2017 con una performance musicale tenutasi nella città di Trieste.

All'interno di questo progetto sono stati coinvolti musicisti e attori, disabili e non, provenienti da tutto il territorio italiano; essi hanno proposto performance musicali e teatrali ad ampio spettro scegliendo di muoversi all'interno di piccoli organici - duo o trio - o di grandi formazioni - orchestre o gruppi di attori.

La direzione artistica del ciclo di spettacoli che hanno toccato varie zone dell'area isontina, giuliana e d'oltre confine, è stata affidata al maestro Severino Zanerini, il quale ha curato anche la direzione dell'organico strumentale in occasione di un concerto di Mozart per pianoforte e orchestra, offerto dal pianista non vedente Gianluca Casalino.

Nel corso del convegno, al quale l'Ufficio H ha contribuito in modo significativo e determinante, attraverso racconti e testimonianze di artisti disabili e la condivisione di esperienze e ricerche in ambito didattico e sociologico è emersa il fondamentale ruolo della musica, quale



disciplina inclusiva in virtù dell'universalità del suo linguaggio.

Alle relazioni, ha fatto seguito una performance della cantante Flavia Quas, da me accompagnata al pianoforte; assieme, abbiamo proposto un breve repertorio di musica italiana tradotta nella lingua dei segni italiana - LIS - da una straordinaria professionista ed esperta che ha interpretato e tradotto per il pubblico in forma visiva i contenuti musicali e testuali da noi proposti.

La giornata si è conclusa con un piccolo concerto tenuto da un gruppo di studenti del liceo musicale Michelangelo Buonarroti di Monfalcone, i quali, per l'occasione, hanno proposto al pubblico una serie di canzoni celebri scritte da artisti non vedenti di caratura internazionale quali, ad esempio, Ray Charles e Stevie Wonder.

Volendo stilare un bilancio generale, possiamo dire che alla realizzazione delle due edizioni di questo momento di riflessione, hanno contribuito molte istituzioni di grande prestigio, rappresentate da esponenti che, a loro volta, si sono distinti per il loro grande valore umano e professionale.

Per citarne alcune, ricordiamo la partecipazione della "Lega del filo d'oro" di Osimo, dell'"Istituto per ciechi Rittmeyer" di Trieste, dell'"Associazione disabili visivi di Roma" e dell'"Ente Nazionale Sordomuti".

Alta la qualità degli interventi, utili e ricche di molti spunti le riflessioni emerse, elevate i contenuti artistici espressi; un evento privo di retorica e carico di sfumature che solamente la profondità e l'autenticità del pensiero umano, amplificate dall'esperienza artistica, sono in grado di disegnare sullo sfondo delle anime che - di fronte alla bellezza - sanno fermarsi, porsi in ascolto... rimanere in silenzio!

